

## **BGer 2C\_178/2018 vom 18. März 2019**

Bundesgericht, 2019-03-18, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger\\_2C\\_178\\_2018](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_2C_178_2018)

FR: TF 2C\_178/2018 du 18 mars 2019

IT: TF 2C\_178/2018 del 18 marzo 2019

### **Erwägungen**

#### **E. 1.1**

Il Tribunale federale esamina d'ufficio e con piena cognizione la sua competenza ( art. 29 cpv. 1 LTF ), rispettivamente l'ammissibilità dei gravami che gli vengono sottoposti ( DTF 143 IV 85 consid. 1.1 pag. 87 e rinvii).

#### **E. 1.2**

Rivolta contro la decisione di un'autorità cantonale di ultima istanza in una causa di diritto pubblico, l'impugnativa, presentata in tempo utile ( art. 100 cpv. 1 LTF ) dalla destinataria del giudizio contestato ( art. 89 cpv. 1 LTF ), è di massima ammissibile quale ricorso in materia di diritto pubblico (art. 82 segg. LTF).

#### **E. 1.3**

La decisione che rifiuta la concessione dell'effetto sospensivo rispettivamente di provvedimenti cautelari e che ha quale effetto di vietare alla parte ricorrente di esercitare la propria professione è, per prassi costante, una decisione incidentale atta a causare un danno irreparabile nel senso dell' art. 93 cpv. 1 lett. a LTF (sentenza 2C\_316/2018 del 19 dicembre 2018 consid. 1 e riferimenti). Anche da questo profilo il ricorso ordinario è pertanto ammissibile, la via d'impugnazione di decisioni incidentali seguendo essenzialmente quella della causa di fondo ( DTF 137 III 261 consid. 1.4 pag. 264).

#### **E. 2.1**

Giusta l'art. 89 cpv. 1 lett. b e c LTF è legittimato a proporre il ricorso in materia di diritto pubblico chi è particolarmente toccato dalla decisione impugnata o ha un interesse degno di protezione - giuridico o di fatto - all'annullamento o alla modifica della stessa ( DTF 135 II 145 consid. 6.1 pag. 150; 133 I 286 consid. 2.2 pag. 289). Per consolidata prassi, l'interesse degno di protezione consiste nell'utilità pratica che procurerebbe alla parte ricorrente l'accoglimento del ricorso ossia, in altri termini, nel fatto di evitare un pregiudizio di natura economica, ideale, materiale o di altro genere che la decisione impugnata le occasionerebbe. L'interessato dev'essere toccato in modo diretto e concreto e in una maniera e con un'intensità superiore alla maggioranza degli amministrati. L'interesse invocato, che non è necessariamente un interesse giuridico protetto, ma può essere un interesse di fatto, deve trovarsi, con l'oggetto del litigio, in un rapporto stretto, speciale e degno di essere preso in considerazione ( DTF 133 II 400 consid. 2.2 pag. 404, 409 consid. 1.3 pag. 413; 131 II 361 consid. 1.2 pag. 365, 587 consid. 2.1 pag. 588, 649 consid. 3.1 pag. 651). Infine, va precisato che la parte ricorrente deve disporre di un interesse pratico attuale alla modifica o all'annullamento della decisione querelata sia quando adisce il Tribunale federale sia al momento in cui questo si pronuncia nel merito ( DTF 140 III 92 consid. 1.1 pag. 93 seg.; 139 I 206 consid. 1.1 pag. 208; 137 II 40 consid. 2.1 pag. 41); il rimedio proposto non deve, in effetti, essere utilizzato per risolvere problemi giuridici astratti ( DTF 131 I 153 consid.

1.2 pag. 157; 131 II 361 consid. 1.2 pag. 365 e rispettivi riferimenti).

### **E. 2.2**

In linea di principio, il Tribunale federale non può tener conto di fatti avvenuti dopo la pronuncia della sentenza impugnata e che modificano la fattispecie giudicata ( art. 99 cpv. 1 LTF ; nova in senso proprio, DTF 133 IV 342 consid. 2.1 pag. 343; v. anche BERNARD CORBOZ, in: Commentaire de la LTF, 2aed. 2014, n. 13 ad art. 99 LTF e ULRICH MEYER, in: Basler Kommentar, Bundesgerichtsgesetz, 2aed. 2011, n. 43 ad art. 99 LTF ). È fatta eccezione a questo principio, tra l'altro, quando si tratta di nova che hanno un influsso diretto sulla legittimazione a ricorrere oppure che intervengono sull'oggetto del litigio in maniera tale da privare il ricorso di ogni senso (CORBOZ, op. cit., n. 22 ad art. 99 LTF ).

### **E. 2.3**

Oggetto del contendere era il rifiuto di concedere l'effetto sospensivo al gravame presentato dalla qui ricorrente in sede cantonale contro il rifiuto opposto dalla competente autorità cantonale d'iscriverla nell'albo degli artigiani rispettivamente di adottare delle misure cautelari che le avrebbero permesso di continuare a svolgere la propria attività. Ora è indubbio che, in seguito all'abrogazione della legge che instaurava il citato albo, il suo interesse pratico attuale è venuto meno nel corso della procedura, motivo per cui il gravame dev'essere stralciato dai ruoli in quanto diventato privo d'oggetto. Oltre al fatto che il rimedio proposto non deve, in effetti, essere utilizzato per risolvere problemi giuridici astratti ( DTF 131 I 153 consid. 1.2 pag. 157; 131 II 361 consid. 1.1 pag. 365 e rispettivi richiami), il medesimo non solleva nessuna questione di principio tale da imporre a questa Corte, adempite determinate esigenze qui non date, di eccezionalmente entrare nel merito del gravame anche in assenza di un interesse pratico attuale per le parti ( DTF 137 I 23 consid. 1.3.1 pag. 24; 296 consid. 4.2 pag. 299 e rinvii).

### **E. 2.4**

Quando una lite diventa senza oggetto o priva d'interesse giuridico per le parti, il Presidente della Corte, quale giudice unico ( art. 32 cpv. 1 e 2 LTF ), dichiara il processo terminato e statuisce con motivazione sommaria sulle spese, tenendo conto dello stato delle cose prima del verificarsi del motivo che termina la lite ( art. 71 LTF in relazione con l' art. 72 PC ). La regolamentazione è flessibile, poiché il giudice conserva sempre la facoltà di ridurre rispettivamente di rinunciare ad addossare le spese e le ripetibili a dipendenza delle circostanze (cfr. art. 66 cpv. 2 LTF nonché art. 8 cpv. 3 del regolamento del 31 marzo 2006 sulle spese ripetibili accordate alla parte vincente e sull'indennità per il patrocinio d'ufficio nelle procedure davanti al Tribunale federale [di seguito regolamento del 31 marzo 2006; RS 173.110.201.3]; sentenza 2C\_201/2008 del 14 luglio 2008 consid. 2.4 e 2.5). Nell'esame sommario del presumibile esito della procedura ricorsuale non occorre pronunciarsi in modo dettagliato su tutte le censure ricorsuali, la decisione sulle spese non essendo infatti equivalente ad un giudizio di merito e non dovendo definire o pregiudicare, a seconda delle circostanze, una questione giuridica delicata (sentenza 9C\_6/2009 del 7 agosto 2009; DTF 118 Ia 488 consid. 4a pag. 495).

### **E. 2.5**

Nella presente fattispecie, la Corte cantonale ha dapprima osservato che l'effetto sospensivo non poteva essere concesso, in quanto contestata era una decisione negativa. Ha poi aggiunto che non entrava nemmeno in considerazione l'adozione di provvedimenti

cautelari, poiché l'insorgente non poteva ottenere per il loro tramite ciò che le era stato rifiutato in prima istanza e che era oggetto di disamina.

Senonché, in esito ad un esame superficiale, come da giurisprudenza nel presente contesto, il giudizio dell'autorità precedente non può essere condiviso. Quando si è pronunciato sull'istanza provvisoria il Tribunale cantonale amministrativo aveva appena reso un giudizio nell'ambito del quale era giunto alla conclusione che il regime autorizzativo instaurato dalla legge sulle imprese artigianali ledeva la libertà economica garantita dalla Costituzione nonché si poneva in contrasto con il diritto federale (sentenza n. 52.2016.569 del 20 novembre 2017). È quindi molto verosimile che avrebbe accolto anche il gravame della ricorrente sul merito del litigio. Ora, per prassi costante misure cautelari che tendono a ottenere gli effetti legati ad un eventuale accoglimento del ricorso possono essere concesse quando non sussistono dubbi sul probabile esito della vertenza, ciò che sembrava proprio essere il caso nella fattispecie. La ponderazione degli interessi effettuata dalla Corte cantonale appare pertanto manifestamente arbitraria. Ne discende che se non fosse diventato privo d'oggetto il ricorso avrebbe dovuto verosimilmente essere accolto.

### **E. 3**

Lo Stato del Cantone Ticino verserà alla ricorrente un'indennità di fr. 2'500.-- a titolo di ripetibili della sede federale.

### **E. 4**

Comunicazione ai patrocinatori delle parti e al Giudice delegato del Tribunale amministrativo del Cantone Ticino.

Losanna, 18 marzo 2019

In nome della II Corte di diritto pubblico  
del Tribunale federale svizzero

Il Presidente: Seiler

La Cancelliera: Ieronimo Perroud

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.